LA BAVISELA '96

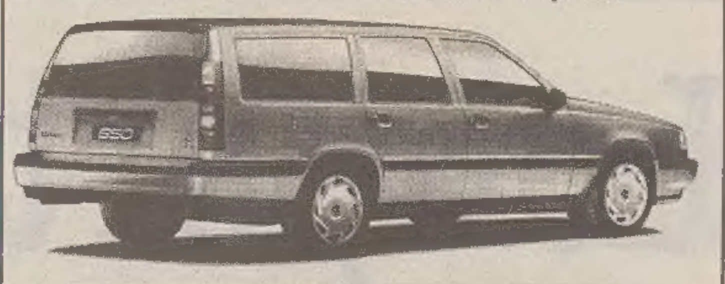
Correre, vogare... il teatro sul mare

Supplemento al numero odierno de «IL PICCOLO»

D25307

VOLVO 850 GLE.

Airbag compreso, ABS compreso e fino al 31 maggio, condizionatore elettronico compreso. Compreso?



Station Wagon lire 48.700.000

Anche con leasing e finanziamenti SveviaFin. Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Love Cars srl

TRIESTE - Strada della Rosandra 50 - Tel. 040/281365

PRENDE IL VIA TRA UNA SETTIMANA «LA BAVISELA '96»

(A cura della SPE)

Accendi di allegria il tuo weekend

L'iniziativa abbina sport e divertimento - Oltre alle regate e alle marce è previsto un fitto carnet di feste, spettacoli e musica

Sinteticamente un abbinamento di canottaggio e maratona, «La Bavisela» è analiticamente una manifestazione di sport, cultura, divertimento, che si coniuga a un momento di impegno sociale per la fratellanza della gente dell'Adriatico. Organizzata dalla Società Nautica Canottieri Nettuno con il sostegno dell'Azienda di promozione turistica, in collaborazione con le Assicurazioni Generali e la Cassa di Risparmio di Trieste, l'iniziativa debutta nel 1994, ideata da dieci giovani soci. Nata per promuovere l'immagine della Nettuno e per raccogliere fondi per l'attività sportiva, fu l'avvio di un progetto in costante espansione che, vuoi per la bellezza dell'ambiente dove «La Bavisela» si sviluppa, vuoi per la sua originalità, oggi porta all'ambizione del richiamo di un pubblico nazionale e internazionale.

Come canottieri, gente che vive con e sul mare, gli organizzatori si sentono in speciale unione con tutti quelli con cui condividono «il grande comune fratello», l'Adriatico. Da questo presupposto e dalla convinzione che una guerra non deve tener lontano dalle sofferenze delle genti vicine chi vive nel rispetto della natura, e quindi dell'uomo, nasce l'intendimento di trasformare un'iniziativa creata per svago, anche in un incontro di conoscenza reciproca, per un significativo momento di collettiva riflessione.

Praticamente una celebrazione dello sport dedicata ai simpatizzanti dello sport, di qualsiasi livello di preparazione, che si svilupperà nell'arco dei primi tre week-end di maggio, la manifestazione riuscirà ad alternare raduni internazionali di canottaggio e di marcia in una cornice pressoché unica, quale possono essere le pendici del Carso e le onde del mare. Ritmo frizzante condito dal gioviale sapore della convivialità, un avvicendamento di iniziative genuine e divertenti alla portata di tutti i gusti, di ogni età e di ogni tasca: queste le caratteristiche di un programma che si propone, pur nella semplicità e nella tradizione delle sue componenti, praticamente unico e rivoluzionario. In esso troviamo, tra l'altro la gara di vogalonga del 4 maggio fra Miramare e piazza Unità, accolta all'arrivo dall'aria festaiola delle note di una banda; troviamo nel pomeriggio l'allenamento sul lungomare di Barcola con Orlando Pizzolato, atleta senza bisogno di presentazioni, vincitore di più edizioni della Maratona di New York; troviamo in serata il Pasta Party nell'atrio della stazione centrale, allegro incontro conviviale, a modello di quanto avviene a New York, fra i partecipanti alla marcia del giorno successivo, le due gare podistiche del 5 maggio, la gara di canottaggio del 12, gli spettacoli e le feste sul lungomare nelle giornate conclusive.

Una manifestazione, La Bavisela, che parafrasando un successo degli anni Sessanta, comporta anche ricchi premi e cotillon (leggi l'ambitissimo pacco gara dei partecipanti e i ricchi premi a estrazione), e fascia d'oro per la Miss. A dire il vero la reginetta della festa sarà premiata anche con una coppa e un orologio di pregio.

D25001

CRTRIESTE BANCA SPA — AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA TRIESTE — GENERALI Assicurazioni Generali

LA BAVISELA '96

Maratonina dei due Castelli

o maratonina della pace e fratellanza delle genti dell'Adriatico - km 21,097
e la terza edizione de LA BAVISELA - km 10 non competitiva

**Dal Carso al Mare
lungo una delle strade panoramiche
più belle d'Europa attraverso il Parco
del Castello di Miramare**

Comitato d'Onore:

Presidente Federazione Italiana Canottaggio, Presidente Federazione Atletica Leggera, Presidente Associazione Atleti Azzurri d'Italia, Presidente della Camera di Commercio, Prefetto di Trieste, Presidente Regionale CONI, Assessore Regionale allo Sport, Sindaco e Commissario della Provincia di Trieste, Vescovo della Diocesi di Trieste, Questore di Trieste, Presidente Comitato Reg. FIC, Presidente Comitato Regionale FIDAL, Presidente Regionale Atleti Azzurri d'Italia, Presidente Panathlon Provinciale, Presidente Comitato Provinciale CONI, Principe di Torre e Tasso di Duino.

SABATO 4 MAGGIO

ore 10.30 Ss. Messa officiata dal Vescovo di Trieste dinanzi al S. Giusto sommerso nello specchio di mare antistante il Castello di Miramare. La Messa sarà seguita anche dal mare da equipaggi di canottieri in rappresentanza di varie città dell'Adriatico.

ore 11.30 Vogalonga con partenza da Miramare sino al Bacino S. Giusto dinanzi alla piazza Unità d'Italia.

ore 16.00 Corsa/allenamento presso il lungomare di Barcola con Orlando Pizzolato plurivincitore della Maratona di New York. L'allenamento, che partirà dalla sede della S.N.C. «Nettuno», è aperto a tutti gli iscritti alle manifestazioni podistiche del giorno successivo.

ore 18.00 Chiusura delle iscrizioni alle manifestazioni podistiche (maratonina e corsa non competitiva) e consegna dei pettorali. L'organizzazione ritirerà il cambio personale di indumenti dei partecipanti che sarà riconsegnato all'arrivo.

ore 19.00 Pasta Party. Festa a base di pasta riservata ai concorrenti della maratonina; verrà allestita nell'atrio della Stazione Centrale di Trieste.

DOMENICA 5 MAGGIO

ore 8.15 Partenza dalla Stazione Centrale di Trieste del treno speciale per Duino e riservato ai partecipanti della maratonina.

ore 9.00 Partenza dalla Stazione Centrale di Trieste del treno speciale diretto a S. Croce riservato ai partecipanti della corsa non competitiva.

ore 9.30 Partenza della Maratonina dei Due Castelli (il percorso, che si estende fra Duino e Barcola, prevede l'attraversamento del Parco di Miramare).

ore 10.30 Partenza della corsa non competitiva dalla Tenda Rossa. L'arrivo è previsto presso la sede della S.N.C. «Nettuno» a Barcola.

PERCORSO

Il percorso della Maratonina dei Due Castelli si snoda lungo la Strada Costiera, con partenza dalle risorgive del Timavo a S. Giovanni in Tuba. Dopo un tratto piano segue una leggera salita che porta dal Villaggio del Pescatore a Duino; fino all'inizio della Strada Costiera si prosegue in leggera discesa fino all'ingresso del Parco del Castello di Miramare, in località Grignano; all'interno del Parco stesso si percorreranno più di 2 km fra il lago dei cigni, il monumento a Massimiliano ed il piazzale del Castello di Miramare; usciti dal parco ultimi 5 km sul litorale a 10 metri dal mare in uno scenario unico ci si porterà al traguardo posto presso la Società nautica canottieri Nettuno a Barcola con lo striscione dell'arrivo posto nell'area dello splendido porticciolo. È sottinteso che il percorso della Maratonina dei Due Castelli è di 21,097 km.

La corsa non competitiva di 10 chilometri circa prende il via dalla Tenda Rossa sulla Strada Costiera e percorre gli ultimi 10 km circa della Maratonina dei Due Castelli.

ISCRIZIONI

Il costo dell'iscrizione alla vogalonga è di lire 50.000 per equipaggio e comprende una T-shirt personalizzata, una medaglia ricordo ed un pacco-ristoro all'arrivo con panini, acqua e frutta per ogni componente dell'equipaggio.

L'iscrizione alla Maratonina dei Due Castelli di lire 20.000 dà diritto a partecipare oltre alla Maratonina anche al Pasta Party di sabato 4 maggio offerto dall'organizzazione; l'iscrizione comprende inoltre un pacco gara composto da una T-shirt personalizzata, una medaglia attestante la partecipazione, depliant, il poster della Maratonina, omaggi vari, un diploma, che verrà spedito in seguito, attestante la posizione raggiunta ed il tempo impiegato.

La quota di iscrizione alla corsa non competitiva è di Lit. 10.000, comprendente una T-shirt personalizzata e una medaglia ricordo.

L'iscrizione alla Maratonina dei Due Casteli ed alla corsa non competitiva vanno effettuate entro il giorno 28 aprile se via posta con il coupon allegato, entro le ore 18.30 di sabato 4 maggio presso la sede della Società nautica canottieri Nettuno. Il ritiro del pettorale per gli iscritti alla Maratonina dei Due Castelli avverrà come segue: giovedì 2 maggio e venerdì 3 maggio dalle 16 alle 20 e sabato 4 maggio dalle 8 alle 20 sempre presso la sede della Società nautica canottieri Nettuno.

Alla consegna dei pettorali l'organizzazione ritirerà il cambio personale di indumenti dei concorrenti.

TRASPORTO

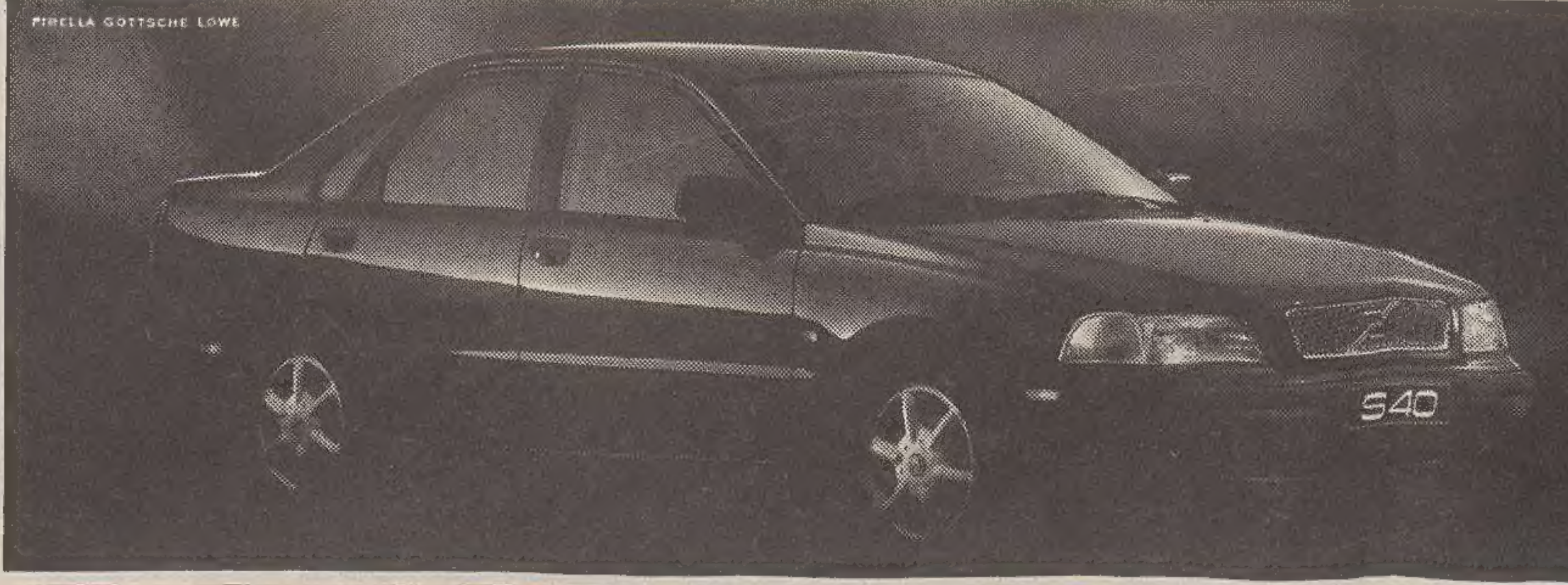
L'organizzazione offre gratuitamente a tutti i partecipanti alla Maratonina dei Due Castelli ed alla corsa non competitiva il trasporto in partenza.

L'organizzazione offre inoltre a tutti i partecipanti il trasporto gratuito dall'arrivo alla Stazione Centrale al termine della gara.

Note conclusive:

Nei pressi della Stazione Centrale di Trieste vi è ampia disponibilità di parcheggio. Sono presenti i seguenti parcheggi a pagamento: Silos, piazza Libertà presso la Stazione Centrale; Parksì, via Udine a pochi passi dalla Stazione Centrale; Foro Ulpiano a 5 minuti dalla Stazione. Sono previsti prezzi agevolati per i succitati parcheggi.

d26152



VOLVO S40.
LA NUOVA FORMA DELLA SICUREZZA.

Motori 1.8 e 2.0 litri - iniezione elettronica 16 valvole • ABS Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS Bag) • Climatizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Inserti in radica.

Volvo S40 1.8: lire 40.600.000; Volvo S40 2.0: lire 42.800.000. Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Sponsor della "BAVISELA" con le nuove VOLVO S40

Love Cars srl TRIESTE - Strada della Rosandra 50 - Tel. 040/281365

Lo sport, una scommessa per il futuro

Le gare, competitive e non, sono una significativa opportunità per valorizzare la nostra città dal punto di vista turistico

CRT - BANCA SPA

«Un progetto valido da cui imparare»

Questa edizione della «Bavisela» offre la prova di come anche a Trieste molti progetti di ampio respiro possano giungere felicemente in porto quando sorretti concretamente dall'impegno e dalla volontà di fare. Infatti la manifestazione, giunta appena al terzo anno di vita, ha ormai raggiunto un livello internazionale e rappresenta uno degli appuntamenti più importanti nel calendario degli eventi cittadini, in grado di richiamare l'interesse dei media e di un pubblico sempre più vasto.

Si tratta di un'iniziativa destinata a offrire all'intera città non soltanto un'occasione di spettacolo, ma – come credo – soprattutto sotto il profilo economico e imprenditoriale. Ed è proprio in quest'ottica di promozione e di sviluppo che si colloca l'intervento pubblicitario della Cassa di Risparmio di Trieste - Banca spa.

Rinnovo quindi il plauso al comitato organizzatore della manifestazione per questa opportunità in più che viene offerta alla nostra città in un momento così importante e delicato e mi congratulo con tutti gli enti, le istituzioni, le persone che vi hanno collaborato per la passione e l'impegno profusi, a testimonianza di una comune sensibilità e della volontà di contribuire alla promozione, in Italia e all'estero, del ruolo e dell'immagine di Trieste.

Roberto Verginella
presidente
Crt - Banca spa

GENERALI

«Dagli U.S.A. al golfo ecco il gondolone»

Le Assicurazioni Generali sono liete di dare supporto alla Società nautica canottieri Nettuno impegnata nell'organizzazione della «Bavisela», una manifestazione di grande richiamo che unisce sport e ricreazione, portando a Trieste appassionati del mare e maratoneti.

Ad accogliere i partecipanti sarà anche la barca di rappresentanza della compagnia, il gondolone del Circolo nautico di Venezia che apre il corteo acqueo della Regata storica, onore riservato per tradizione alla Compagnia. È un'imbarcazione di 12 metri di lunghezza costruita con otto diversi tipi di legno nello squero di S. Trovaso, uno dei più antichi di Venezia, tuttora in attività, che porta otto vogatori.

Il gondolone Generali, con due imbarcazioni minori, la balottina Marco Polo e il gondolone Frà Mauro, ha risalito i principali fiumi d'Europa in imprese sportive e portando il saluto di Venezia in manifestazioni di particolare significato e importanza. Ha rappresentato anche ufficialmente l'Italia, discendendo l'Hudson, all'inaugurazione del primo Festival internazionale delle arti a New York. A giugno, su invito delle autorità greche, percorrerà il tragitto da Corfù ad Atene, lungo il Corinto, portando un messaggio di fratellanza dall'Italia.

A buon titolo quindi la Compagnia ha ritenuto di dare il proprio saluto ai partecipanti con questa imbarcazione, riconoscendo il valore e il particolare significato delle manifestazioni promosse dalla Società nautica canottieri Nettuno.

A.P.T.

«Un appuntamento che va rinnovato»

Coniugare a Trieste lo sport-spettacolo e l'ambiente, certo non è un problema, la nostra città infatti per le sue caratteristiche ben si presta a tale tipo di manifestazioni.

La regata «Barcolana» rappresenta in proposito un esempio quanto mai significativo, ma finora nessuna società sportiva e non aveva pensato di organizzare qualche iniziativa del genere che sfruttasse quella meravigliosa strada che è la «Costiera».

La società di canottaggio «Nettuno» ha colmato tale lacuna e con grande spirito di iniziativa e con un impegno altamente professionale, è riuscita a organizzare questa maratonina che presenta tutte le caratteristiche per ottenere un grande successo sia sul piano sportivo sia su quello spettacolare. I 22 chilometri di percorso si snodano infatti in un ambiente naturale probabilmente unico nel suo genere, con uno spettacolo sul golfo di Trieste di grande suggestione.

Grado e l'Istria rappresentano l'inizio e la fine di uno scenario di incomparabile bellezza che ha al suo centro Trieste protetta alle spalle dal suo Carso e quasi proiettata verso quel mare Adriatico che tanto ha segnato la sua storia. Questa città per tanti aspetti «diversa», dove razze e religioni, passato e futuro si intrecciano tra loro creando un «unicum» di rara armonia, sta incominciando ad essere scoperta ed apprezzata dai sempre più numerosi turisti italiani e stranieri che ormai in tutte le stagioni la visitano.

L'Azienda di promozione turistica ovviamente è in prima linea nel cercar di agevolare tutte quelle iniziative che in maniera diretta o indiretta tendono a far conoscere Trieste a coloro che della nostra città o non sanno assolutamente niente o la conoscono soltanto attraverso quei luoghi comuni che se fanno certamente colore, non possono da soli identificare una realtà che risulta quanto mai complessa e variegata.

Tutto ciò premesso, è doveroso rivolgere un sincero plauso alla «Nettuno» che si è assunta l'onore e l'onere della manifestazione ed un caldo ringraziamento a tutti gli enti pubblici e privati che hanno dato un indispensabile aiuto perché l'iniziativa potesse aver luogo.

La speranza fondata è che la «Bavisela» dopo l'edizione '96, possa rappresentare anche per i prossimi anni un appuntamento fisso nel sempre più fitto «carnet» di manifestazioni di vario genere che questa città offre ai turisti che vengono a scoprirla. La certezza è che coloro che sono arrivati a Trieste attratti soprattutto dall'avvenimento sportivo, ritorneranno alle loro case con negli occhi e speriamo anche nel cuore l'immagine di una città che non solo affascina per le sue bellezze, ma che coinvolge per la spontaneità e la cordialità della sua gente.

NETTUNO

«Punto d'incontro per le genti»

Cari maratoneti
è con grande piacere che vi porgo il benvenuto a questa manifestazione, nata 3 anni fa, in occasione del 90.o anno di fondazione della Società Nautica Canottieri Nettuno, con il proposito di accomunare genti di diverse regioni e nazionalità in una sana e competitiva amicizia sportiva e di proseguire assieme il cammino che ci porterà ai festeggiamenti, nell'anno 2004, in occasione del centenario.

Un sentito grazie a chi ha reso possibile, sostenendo lo sforzo economico maggiore, la realizzazione de «La Bavisela '96» ovverossia gli ormai tradizionali sponsor: Cassa di Risparmio di Trieste - Banca spa e le Assicurazioni Generali; ma non possiamo dimenticare tutte quelle realtà economiche che ci hanno sostenuto. Quindi doverosamente ringrazio: Agenzia Immobiliare Punto Casa, AirDolomiti, Caffè Guatemala, Centro Commerciale Il Giulia, Janousek Industriale srl, Masè Tullio srl, Ri.Ma.Co. Ascensori, Sinfonia Viaggi, Spaten Regionale, Volvo Love-Cars srl. In ultimo, ma non ultime, vorrei ringraziare quelle persone che con il loro prestigioso apporto ci hanno permesso di attuare questi nostri ambiziosi progetti e mi riferisco in particolare al sig. prefetto, al sig. questore, al sindaco di Trieste, a tutte le forze dell'ordine, al Coni, alla Federazione italiana di canottaggio, alla Federazione italiana di atletica leggera, nonché all'Azienda di promozione turistica diretta dal dott. Degavardo, il quale ci ha sostenuti sin dall'inizio con grande entusiasmo.

A questo punto non mi resta altro che augurare a tutti buon divertimento raccomandandovi di prestare particolare attenzione al paesaggio, che è uno dei più belli in assoluto.

Arrivederci alla prossima edizione.

Paolo Seganti
presidente della
S.N.C. Nettuno

ILLY

«Convivenza dei popoli»

Rivolgo con piacere il saluto della città e mio personale a questa bella e importante iniziativa della «Bavisela '96»: a tutti i partecipanti alle molteplici manifestazioni, agli infaticabili organizzatori, ai numerosi ospiti provenienti dalle altre città italiane e dagli altri paesi. È particolarmente significativo – e desidero sottolinearlo – soprattutto in un momento in cui vi è un grande bisogno e un desiderio di unità fra i popoli dell'Europa, che si realizzino più frequentemente possibile occasioni come questa, dove molte persone di più città e nazioni fraternamente si ritrovano, per competere sportivamente, per divertirsi nei molteplici appuntamenti di musica, teatro, festa che il nutrito programma della «Bavisela» prevede, ma soprattutto, sostanzialmente, per il gusto, la gioia di stare assieme. E ciò è ancor più degno di nota quando – come in questo caso – le manifestazioni sono anche veicolo di riflessione sui temi fondamentali della pace e della fratellanza fra le genti, proponendosi pure un concreto obiettivo di solidarietà quale è la nobile iniziativa della «Canottieri Nettuno» di contribuire alla realizzazione di un centro di accoglienza per i bambini orfani di guerra della ex Jugoslavia. Prima di augurare a tutti gli sportivi in gara un'ottima «performance» e buon divertimento a tutti i cittadini e agli amici ospiti, desidero ancora ricordare come le manifestazioni della «Bavisela» si colleghino idealmente – e stavolta anche materialmente – a quelle della seconda edizione del «Gemellaggio Adriatico», nella tradizione veneziana della «Sensa», che quest'anno vede Fiume come protagonista principale, ma ancora e sempre Trieste quale compartecipante e sede di alcune significative manifestazioni collaterali, che avranno luogo proprio sabato 4 e domenica 5 maggio. E anch'esse – tra le quali spicca per rilievo un incontro fra tutti i sindaci delle principali città adriatiche – si svolgeranno, analogamente a «Bavisela '96», per testimoniare il comune impegno in favore della pace, della tolleranza e della civile convivenza, oltre che per porre le basi per contatti ancor più frequenti e per progetti di comune interesse a beneficio di tutte le nostre popolazioni.

Riccardo Illy
sindaco di Trieste

DONAGGIO

«Occasione imperdibile»

Pur non essendo uno sportivo praticante, credo fortemente nell'importanza delle attività sportive e soprattutto nella loro valenza sociale, specie quando diventano occasione di incontro e di aggregazione che supera i confini cittadini.

Con piacere e con pieno convincimento quindi la Camera di commercio di Trieste ha accettato di dare supporto all'edizione 1996 de «La Bavisela», un'iniziativa che con il suo ricco programma di corse podistiche, regate di canottaggio, spettacoli musicali e conferenze, può costituire un efficace e significativo richiamo turistico per Trieste, poiché al di là dell'aspetto sportivo e sociale, questa manifestazione riveste anche una indiscutibile valenza economica.

Naturalmente, l'augurio è che essa possa — anno dopo anno — divenire un appuntamento tradizionale (e quindi «immancabile») della primavera triestina, così come la Barcolana rappresenta un appuntamento autunnale di fama e livello internazionale, in grado di richiamare appassionati da tutta l'Europa.

A tutti i partecipanti quindi i più cordiali auguri di buon divertimento, e — naturalmente — di vittoria.

Adalberto Donaggio
Presidente della Camera
di Commercio I.A.A. di Trieste

COMITATO ORGANIZZATORE

«Una kermesse opera di volontari»

Cari amici sportivi,
è per me motivo di grande soddisfazione darvi il benvenuto alla nostra «Bavisela '96» che taglia quest'anno il traguardo della terza edizione. L'idea, nata nel viaggio dalla Maratona di New York 1992, è diventata realtà grazie alla preziosa opera di volontariato dei miei «Magnifici 7» collaboratori del comitato organizzatore.

Siamo certi che a partire dal 3 maggio vivremo insieme una serie di giornate indimenticabili per lo sport cittadino. Invito tutta la cittadinanza a stringersi attorno ai canottieri che sabato 4 maggio apriranno la kermesse sportiva con una vogalonga il cui arrivo è situato davanti al Bacino San Giusto, così come spero che i triestini accorrano sul lungomare barcolano per godersi lo spettacolo dei maratoneti in prossimità dello striscione del traguardo o semplicemente per acclamare l'arrivo che, indipendentemente dalla classifica, merita l'applauso di noi tutti per lo sforzo prodotto. Questo è il clima che ci auguriamo accompagni tutte le manifestaizoni in programma.

Vorrei concludere con un ringraziamento a tutti coloro che si sono iscritti a «La Bavisela», sapendo di contribuire in parte a uno dei progetti di beneficenza da noi propagandati.

Buon divertimento a tutti e vinca il migliore.

Franco Bandelli
presidente comitato
organizzatore

D26302

IL PESCE A TRIESTE?

da "FABIO"

VIA GENOVA 10 ☎ 362859

Barcola s'illumina di un nuovo fascino

Grazie agli atleti e agli appassionati la riviera triestina prende vita e si rivela in tutta la sua bellezza, al di là degli stereotipi

Enrico Massani e Marco Canetti della S.N.C. Nettuno alla fine di una vittoriosa regata.

Si fa presto a dire Barcola. E a riassumere, con una parola, un complesso di immagini, sensazioni, tradizioni legate a una località appena fuori porta che insieme è Trieste, ma se ne differenzia, almeno nell'immaginario collettivo. Forse perché Barcola è stata a lungo mal collegata con la città via terra, e la si raggiungeva via mare, con le barche passeggeri che facevano la spola con «le rive»; forse perché tardi è arrivata la linea del vecchio tram a cavalli; forse perché tardi sono sorte le ville dei signori accanto alle casupole a un piano dei pescatori, per lo più sloveni, abbarbicate tra i pastini, là dove l'altipiano degrada bruscamente a mare.

Adesso che a Barcola si arriva in cinque minuti di automobile, e non c'è soluzione di continuità con la città, sembra quasi un miracolo che il luogo sia sinonimo di aria che sa di salsedine pur con il traffico che scorre a due passi dalla riva, di pace appena difesa dal diaframma della pineta, di voglia di vacanza, o almeno di relax, conquistabile nel tempo ritagliato dal lavoro; di illusione di prodotto genuino, quando sui banchi della pescheria sgombri e sardoni che non riescono a superare la barriera di reti tesa da quelli di San Benedetto del Tronto vengono garantiti come «barcolani», acquistando il sapore buono del mare di casa.

Dici Barcola, e basta la parola. Nel breve tratto che la separa dal castello di Miramare è nata la Coppa d'autunno, che ufficialmente si chiama così ma che tutti dicono «Barcolana», legando d'istinto l'avvenimento al luogo, in un miracolo di vita marinaresca animata da barche da copertina che gareggiano accanto a vecchie passere e a scafi da crociera familiare, il cui comune, e ideale, punto di partenza e di arrivo è il porticciolo un tempo di pescatori che contendevano i tonni a quelli della «lontana Santa Croce». La «Barcolana» è diventata sinonimo di una vitalità antica che Trieste può riproporre sul mare. E sul mare si rilancia adesso un'altra manifestazione che nel nome, «Bavisela», trova solidi ancoraggi con la tradizione marinaresca e le condizioni meteo locali. L'iniziativa appare di quelle destinate a lasciare il segno, e a riproporsi negli anni come festosa occasione di incontro di quanti sentono il fascino di una costa tra le più belle del paese, da rivisitare, per chi ha gambe e fiato, con la Maratonina dei Due Castelli, e per i comuni mortali da rivedere a passo che scansi il rischio di infarto, lungo una strada a picco sul mare per una mezza mattina sottratta allo sfilare delle automobili.

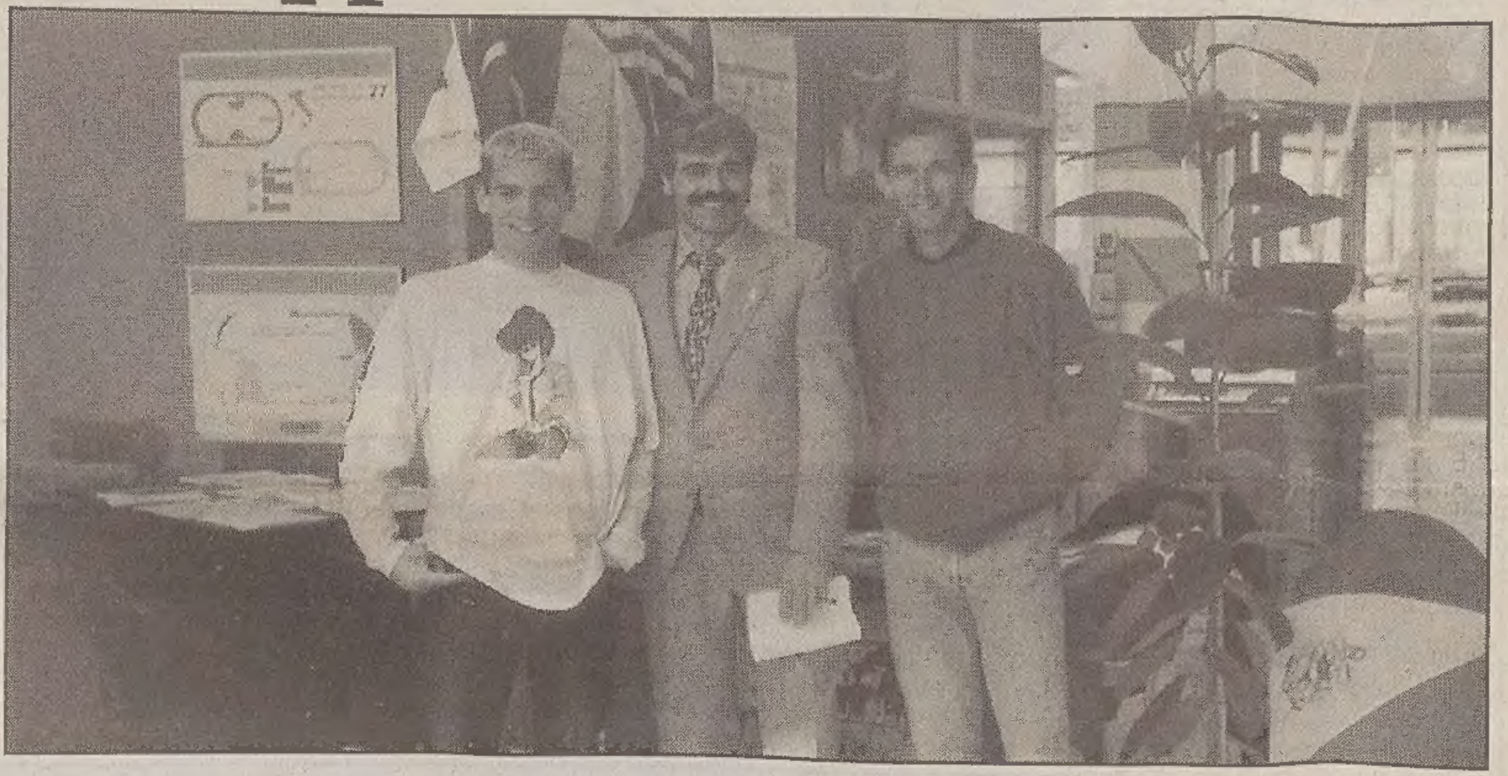
Gli ingredienti sembrano quelli giusti: avvenimento sportivo garantito da vigorose gare di canottaggio e da una corsa lunga con atleti di vaglia, ma insieme marcialonga, raduno popolare, e aria fresca anche sul mare, se tra Barcola e Miramare si realizzerà il proposto raduno di pescasportivi e velisti, ad accompagnare dall'acqua gli ultimi passi dei maratoneti. Un po' di strapaese nobilitato da una città intera che si esprime in bilico tra sport e festa, e dice che si è vivi, e «fare si può», quassù a Trieste.

Fulvio Molinari

L'entusiasmo per la Bavisela sta contagiando anche i frequentatori delle palestre cittadine, appassionati dello sport inteso a livello non agonistico. Ecco una parte del gruppo della palestra funzionante presso il Circolo ufficiali di Trieste, iscritto alla marcia non competitiva, che partirà dalla Tenda Rossa: un'occasione per una domenica diversa, «padroni» della Costiera per un'allegra passeggiata in compagnia.

«LA BAVISELA '96»

E sul Carso approda il maratoneta Pizzolato



Da sinistra Andrea Marso, Umberto Silvestri e Orlando Pizzolato.

Nell'ambito dell'evento plurisportivo «La Bavisela» quest'anno è inserita la «Maratonina dei due Castelli», che sta già trovando e incontrerà senz'altro una pubblicizzazione consona all'importanza della manifestazione.

Si tratta di una gara sulla distanza di 21 km da Duino a Barcola, affiancata da un'altra gara – non competitiva – di 10 km, che prenderà il via dalla «Tenda Rossa».

Sarà presente Orlando Pizzolato, il quale s'è detto convinto della necessità di valorizzare ulteriormente la maratonina, a suo parere tra i più importanti, se non il più importante appuntamento podistico in regione. A questa prova di gran fondo infatti, come ricorda il due volte campione di New York, partecipano non solo atleti locali, ma anche provenienti da altre regioni: tutti quanti interessati a cimentarsi con il percorso, ricco di spunti per la sua caratteristica velocità e per gli aspetti tecnici dovuti alla morfologia stessa del tracciato.

Orlando Pizzolato, vessillifero della maratona italiana nei primi anni '80 con le due vittorie consecutive nella classicissima di New York, ovvero il pioniere per le successive affermazioni nei grandi appuntamenti internazionali da parte dei vari Bordin, Bettiol (per non parlare degli altri) è perciò quanto di meglio si possa sperare per fungere da «testimonial» alla maratonina. Infatti nel pomeriggio del sabato precedente la gara (che si disputerà domenica 5 maggio) l'atleta si incontrerà sul posto con quanti lo desiderino, per mettere a disposizione dei partecipanti un po' della sua esperienza, in particolare su argomenti salienti come l'alimentazione, la preparazione atletica, la strategia ad hoc per affrontare al meglio il tracciato, la tattica in rapporto agli avversari.

E non si può certo interpretare la presenza di Pizzolato a Trieste come la mera ricerca di un grande nome dello sport, nel tentativo da parte degli organizzatori di rilanciare una manifestazione ricorrendo a un campione, che in definitiva avesse il solo compito di catalizzare l'attenzione del pubblico, ma soprattutto come un contributo a migliorare e a rilanciare l'immagine della «Maratonina dei due Castelli».

In sostanza Orlando Pizzolato spera, proprio per questa maratonina, in una partecipazione massiccia del pubblico e sembra avere già intravisto possibilità di sviluppo nella fitta rete di tracciati dell'altipiano triestino, che egli pone in parallelo con i grandi parchi degli States, ove agonisti e amatori trovano una dimensione opportuna per tonificare il fisico e la mente.

«LA BAVISELA '96»

Attrazione fatale tra sport e natura

In un recente intervento su «Il Piccolo» per sottolineare le tante occasioni mancate in campo economico sul nostro territorio, lo scrittore e imprenditore Fulvio Anzellotti intercalava tra un episodio e l'altro... «Trieste dormi» per accentuare il suo disappunto. «Trieste dormi» è l'avvio del ritornello di «Marinaresca», la canzone popolare più amata e cantata dai triestini, composto dall'indimenticabile (e purtroppo a molti sconosciuto) Publio Carniel. E sono in tanti a credere che si intitoli «Trieste dormi». Pur condividendo al cento per cento il contenuto di quell'intervento, non è piaciuto il continuo richiamo al risveglio con l'inevitabile richiamo, certamente involontario, della canzone di tutti in chiave negativa.

Ma ecco che a pareggiare il conto, si fa per dire, arriva la «Bavisela», che altri ancora ritengono sia il titolo della composizione musicale di Carniel. Arriva quasi in contrapposizione a quella frangia del «no se pol», messa in evidenza da Anzellotti, sia pur con un'iniziativa di minor peso economico.

Arriva da un gruppo di ragazzi della «Nettuno» identificabile come club «se pol». È capitanato da un giovane che in materia può essere considerato figlio d'arte: è il pargolo di quel Bandelli che assieme a Molinari e altri ha inventato la «Barcolana», la regata più straordinaria del mondo.

La «Bavisela» calamiterà a Trieste almeno un migliaio di persone fra atleti e familiari per partecipare direttamente e indirettamente a questo biathlon ultramoderno dalla gara podistica (competitiva e non) e dalla regata remiera; sarà una prova generale ovvero un vero e proprio collaudo delle forze organizzative e dell'inventiva di «Bandellik e soci». Perché, forti del credo «se pol», questi ragazzi stanno meditando di trasformare nell'immediato futuro la maratonina dei due castelli (Duino e Miramare) in maratona dei tre castelli (Gorizia, Duino e Miramare oppure Duino, Miramare e San Giusto); così come si ipotizza una vogalonga aperta a più tipi di imbarcazioni se non a tutte, come per la Barcolana di vela.

Ma c'è anche un grande sogno nel cassetto di un'altro club «se pol» poco distante dalla Nettuno: l'«Iron man», una competizione mai vista dalle nostre parti, che sarà inserita nelle Olimpiadi del 2.000 (podismo, ciclismo e nuoto. E se i due club si incontrassero?

Augusto Re David
presidente regionale della stampa sportiva

d26153

Champion U.S.A.

TUTTO L'ASSORTIMENTO COMPLETO ed ORIGINALE in VIALE XX SETTEMBRE 23

adidas *le tute originali*

NIKE *le originali*

DA

SPORT & SPORT

TRIESTE - VIA TORREBIANCA 22

D26192

Le pregiate miscele della TORREFAZIONE

Caffé Guatemala

- sono composte dalle migliori qualità di caffè provenienti da tutto il mondo
- sono tostate con procedimento di torrefazione computerizzata
- sono vendute direttamente nel negozio di via Settefontane 37 tel. 040-393733
- sono «espressamente» ideate per i Bar ai quali viene fornita una sollecita e professionale assistenza tecnica.

Vendita all'ingrosso:
via Padovan 4
Tel-Fax: 040-944228

D26154

Sport Line
Rizzotti

Abbigliamento Sportivo

- ✓ palestra
- ✓ tempo libero
- ✓ tennis
- ✓ jogging
- ✓ tute
- ✓ scarpe
- ✓ zaini

NIKE Reebok lotto adidas Silvy Sergio Tacchini

VIA DELL'ISTRIA 216 • Tel. 810213

Scusi signora, mi concede un tango?

Dopo le gare vi sono feste, musica e spettacoli: ecco il calendario degli appuntamenti ludici e culturali in programma

La Bavisela, non solo sport. Quasi un sottotitolo per indicare la settimana conclusiva della manifestazione, che vedrà alternarsi alle schiette feste in riva al mare dal sapore ruspante, momenti di spettacolo ed evasione: nelle tre serate conclusive della manifestazione, su un palcoscenico del tutto eccezionale, quale il lungomare antistante la sede della Nettuno, la prosa della compagnia La Contrada si alternerà con le esibizioni musicali del cantautore Umberto Lupi, con i volteggi dei vicecampioni mondiali di tango Claudia D'Ambrosio e Ubaldo Sincovich, con la disco-music e il karaoke coordinati da Radioattività per i più giovani. Previsto anche un gran finale con fuochi d'artificio sul mare.

La serata di sabato 18 maggio vedrà come ospite d'eccezione la compagnia del Teatro La Contrada che rappresenta per l'occasione lo spettacolo «La Bavisela su Trieste e dintorni».

Lo spettacolo, la cui regìa è curata da Francesco Macedonio, ripercorrerà la storia della Contrada attraverso un collage di vari brani, in dialetto e non, dei propri spettacoli. Rivivranno le magiche atmosfere della Trieste di un tempo, attraverso i momenti più divertenti che si sono succeduti sul palcoscenico del teatro Cristallo e alle quali il pubblico triestino è particolarmente affezionato.

I campioni italiani di tango Claudia D'Ambrosio e Ubaldo Sincovich.

Ecco, giorno per giorno, il programma degli spettacoli.

Dal 16 al 19 maggio: tutte le sere sagra con musica, ballo e treatro sullo spiazzo antistante la sede della Snc Nettuno presso il proticciolo di Barcola.

Giovedì 16 maggio: serata dedicata alla canzone triestina, ma non solo, con ***Umberto Lupi*** e le sue canzoni.

Venerdì 17 maggio: serata dedicata ai più giovani, curata da ***Radioattività,*** la radio ufficiale della Bavisela, con musica, ballo e karaoke.

Sabato 18 maggio: serata dedicata alla prosa e alla muisca:
- la Compagnia teatrale ***«La Contrada»*** rappresenterà lo spettacolo ***«La Bavisela su Trieste e dintorni»***
- ritorna ***Umberto Lupi.***

Domenica 19 maggio: serata dedicata al ballo con i campioni italiani di tango ***Claudia D'Ambrosio e Ubaldo Sincovich;*** musiche e canzoni con ***Umberto Lupi.***

Gran finale con spettacolo pirotecnico.

Ma ci sarà anche spazio per qualcosa di nuovo, stuzzicante, e divertente...

Accompagnati al pianoforte dal maestro Livio Cecchelin, reciteranno Ariella Reggio, protagonista in questi giorni al teatro Cristallo di «Galina vecia», Gianfranco Saletta, Riccardo Canali, Paola Bonesi, Maria Grazia Plos, Adriano Giraldi, Luciano Pasini.

Sullo sfondo di quel mare, presente in tanti spettacoli della Contrada (basta ricordare uno per tutti, quello del tuffo fuori stagione di Ariella Reggio-Stefania Duda degli Ivanissevich in «Due paia di calze di seta di Vienna»), potrà nascere, tra prosa e musica, tra una risata e un ricordo, un evento indimenticabile.

«BAVISELA '96»

Sport e salute, la parola ai medici

La Bavisela è festa, amicizia, solidarietà sociale e anche molto altro vissuto attraverso lo sport. Ma che cos'è lo sport o l'attività fisica per il nostro corpo?

È, in sintesi, positiva modificazione del funzionamento dell'organismo, cui corrisponde benessere di oggi e conservazione del benessere per domani.

Tutto ciò sarà spiegato e discusso nell'incontro «Sport per il benessere, benessere nello sport» promosso dalla Bavisela '96 in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Trieste, che si terrà presso la sala Disco Verde della Stazione Ferroviaria di Trieste il giorno 11 maggio alle ore 9.30. Per realizzare questo importante appuntamento ha collaborato l'Associazione per la Lotta contro le Malattie del Rene (beneficiaria il prossimo anno dell'aiuto finanziario della Bavisela), chiamando il suo presidente, prof. Giovanni Panzetta, a coordinare l'intervento di alcuni tra i più illustri esperti triestini della materia. All'iniziativa prenderanno parte il professor Battaglini dell'Istituto di fisiologia dell'Università; il professor Gombacci, del Servizio di Cardiologia del Burlo; il professor Tolgo, della Clinica medica dell'Università, e il professor Scardi, primario del Centro Cardiovascolare.

In termini comprensibili per un pubblico non esperto saranno trattati gli effetti dell'attività fisica sull'organismo normale, dalle modificazioni dell'irrorazione sanguigna e del metabolismo dei muscoli ai cambiamenti della frequenza del cuore e del respiro. Alla luce di queste acquisizioni verranno suggerite le linee guida per una corretta attività sportiva in condizioni di salute perfetta e imperfetta. I rapporti tra alimentazione e sport costituiranno il terzo importante argomento dell'incontro e, infine, gli effetti di una saggia attività fisica sulla conservazione del benessere nell'età adulta chiuderà le presentazioni degli esperti.

Ma la manifestazione sarà tutt'altro che esaurita, poiché ampio spazio sarà riservato alla discussione con gli esperti, abituati a semplificare l'esposizione del loro sapere a beneficio dell'uomo comune che è anche lo sportivo comune.

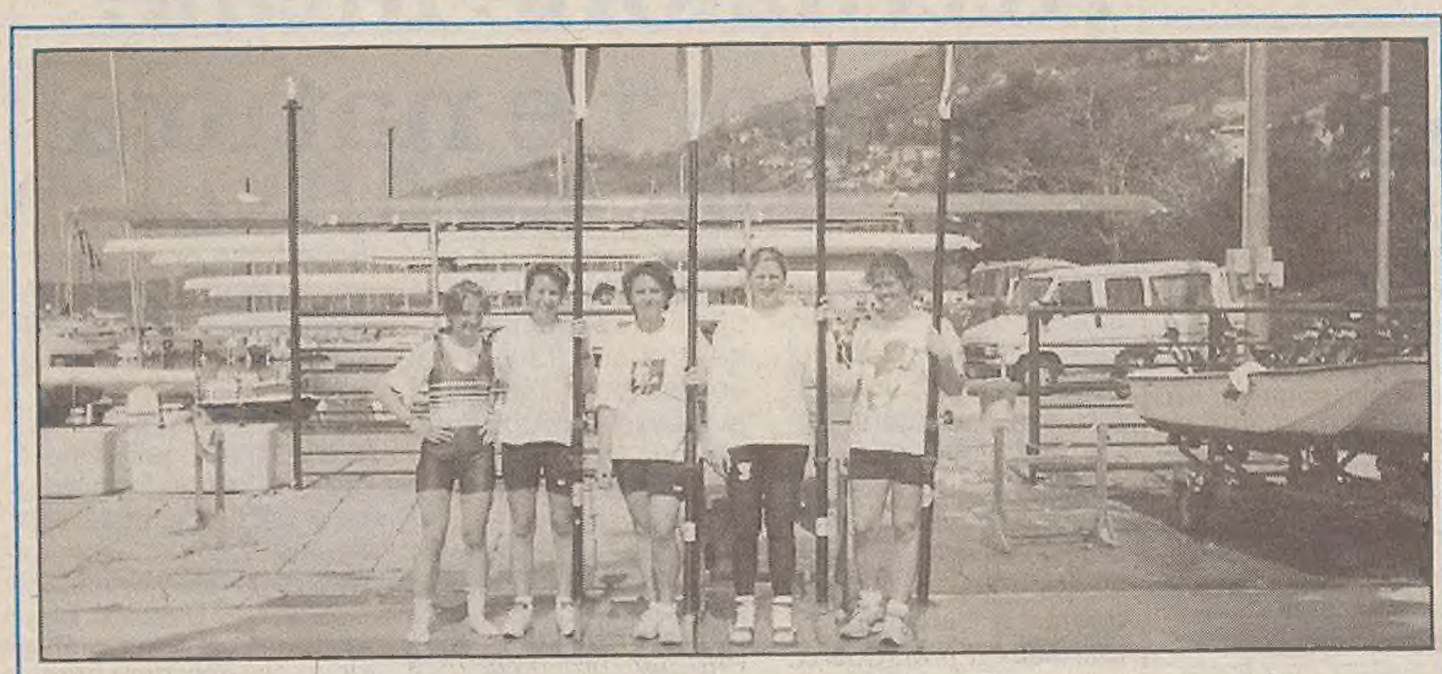
Ecco «i magnifici 7»

«I magnifici 7 de LA BAVISELA», ovvero il Comitato organizzatore con il suo presidente Franco Bandelli: Enrico Benedetti e Flavio Canetti vicepresidenti, Alberto Pace segretario, Andrea Marzio responsabile di segreteria, Marco Canetti e Andrea Longo Salvador responsabili del reparto logistico. Forzatamente assente dalla foto, causa un doloroso infortunio ad una gamba Luca Benvenuto, tesoriere. Nonostante la giovanissima età media (26 anni) del Comitato, la creatività, la disponibilità e la buona volontà dei suoi componenti hanno contribuito in modo determinante alla realizzazione della manifestazione. I ragazzi, qualcuno universitario, altri già con impegni di lavoro e di famiglia, hanno fattivamente operato a titolo del tutto gratuito e senza limiti di tempo per la buona riuscita del programma. Fra le giovani reclute della Nettuno anche l'ideatore del logo della manifestazione, «creato in casa» da Christian Fermo.

«LA BAVISELA '96»

Cari amici, mille grazie

La Bavisela, ormai a un passo dalla partenza, si presenta come un grande pittoresco mosaico. A fungere da collante alle sue tessere sono stati l'appoggio e la disponibilità di chi ha creduto nel progetto e che il Comitato organizzatore vuole ringraziare per averne consentito la realizzazione: il Prefetto e il Questore di Trieste, le Assicurazioni Generali, la CrT Banca Spa, l'Azienda di promozione turistica, le Ferrovie dello Stato, la Camera di commercio di Trieste, il Comune di Trieste, la Soprintendenza per i Beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia, nelle persone del suo direttore dottor Bocchieri e dell'architetto De Calò, la dottoresa Fabiani, direttrice del Castello di Miramare, la Capitaneria di porto di Trieste, la S. V. Barcola Grignano, il Club amici del gommone, il Wwf Italia, i pompieri volontari della Protezione civile, il gruppo scout C.N. G.E.I., la Fidal, la Fic, il Comitato d'onore, tutti gli sponsor.



Donne, remi e solidarietà

L'equipaggio femminile nettuniano iscritto alla Vogalonga del 4 maggio. Da sinistra Anna Bandelli, Francesca Poropat, Alessia Cesare, Federica Lokar e Katia Tonel. Il programma sportivo de «La Bavisela» è integrato da un progetto di beneficenza a favore degli orfani delle diverse etnie dell'ex Jugoslavia, vittime della bufera bellica. Il 50% degli incassi delle iscrizioni verrà devoluto a favore dell'iniziativa internazionale «Lasciate vincere i bambini». Ad essa è stato intestato il conto corrente 5130/5 presso l'agenzia 13 della Cassa di Risparmio di Trieste.

D25310

VERDEMELA
DROGHERIA PROFUMERIA - VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS)
Offerte valide dal 29/4 all'11/5

DASH FUSTINO 13.500
COLGATE DENTIFRICIO ml 75 1.950
SCOTTEX TOVAGLIOLI COLORATI PEZZI 180 1.600
GLYSOLID DOCCIA-SCHIUMA 1.950
SQUIBB SCHIUMA 300 ml 1.950
REGINA ROTOLONI 3.750
PAMPERS SALVIETTINE 84 PEZZI 4.950
LINIDOR RETTANG. 30 PEZZI 8.950
BIOPRESTO BUC. E3 2.590
KITEKAT BOCC. 400 gr. 890
LINES LADY ASSORBENTI 18 PEZZI 1.550
CHAPPI kg 1,2 2.850
ELSEVE SHAMPOO 2.350
SVELTO PIATTI litri 1,5 2.850
LINDOR SAGOMATO PEZZI 15 4.950
CAT-CHOW CROCCANTINI 400 gr. 690
NIVEA CREMA VASO 150 ml 2.550
INTERVALLO LINES PEZZI 20 1.990
PETREET gr .170 1.000
LUX SAPONETTA 490

SALVO ESAURIMENTO SCORTE